

Messa in occasione della Giornata Mondiale dei Giovani Diocesana

OMELIA DEL CARDINALE VICARIO ANGELO DE DONATIS

Santuario della Madonna del Divino Amore, 20 novembre 2022

Carissimi ragazzi e ragazze,

vorrei fare un viaggio con voi che solo la Bibbia ci fa compiere: mettere insieme due espressioni della Scrittura e collegarle, metterle insieme nel cuore, proprio come fa Maria che custodiva tutto nell'intimo e creava collegamenti di cui era protagonista creativo solo lo Spirito Santo!

La Parola che in tutto il mondo anima la GMG di quest'anno e che vi ha accompagnato nella notte è: *“Maria si alzò e andò in fretta”*; l'altra Parola che vorrei collegare è quella del Vangelo appena ascoltato: *“Oggi con me sarai nel Paradiso!”*.

Cari amici, per voi il Paradiso sarà tra poco mettere la testa su un bel cuscino e addormentarvi per recuperare forza... ma mi piace condividere con voi pochi pensieri: cosa è il Paradiso che oggi Gesù ci promette? Il Paradiso, il cielo è una vita piena, riuscita; è percepire una pienezza che ci appaga e non ci delude. Penso che se sei qui e hai voluto partecipare a questa notte di festa, di preghiera, d'incontro è perché hai sete di cielo, hai sete di Paradiso.

Anche te cerchi vita piena, la vorresti respirare; hai sete di una vita che generi il cielo, di una vita che abbia il gusto del Paradiso! Sogni una vita in cui puoi toccare con mano una sorgente d'acqua sempre feconda, sogni una vita dove il vivacchiare non ti appartiene, sogni di sorridere, di abbracciare, di amare, di ricevere tutto in pienezza... senti di vivere e ti accorgi che è vita solo se sei cielo!

Carissimo, vorrei gridarti nel cuore: coraggio, il cielo è qui oggi per te! Vorrei provare a gridarti che la pienezza ti attende; respira nel cuore e ti accorgerai che la pienezza che cerchi è vicina a te.

Il Signore ti chiede di imitare una ragazza, la sua mamma, che appena ha fiutato il cielo, si è messa in piedi, di fretta e ha cominciato a correre, a salire le montagne per servire una cugina anziana e arrivare solo per questa via in Paradiso!

Sì, non rimanere fermo: il cielo vuole gente che abbia fretta. Oggi devi correre, oggi il Paradiso è per te, non domani! Il Signore ti risponde, ma chiede la tua corsa, la tua fretta. Ha bisogno di vedere il tuo desiderio, ha bisogno di vedere il tuo coraggio: alzati dalla stanchezza, dalla monotonia, dall'apatia di giornate sempre uguali, alzati, perché in te ci sono germogli di cielo!

Corri, in fretta, perché oggi c'è un Volto festoso, quello di Cristo Gesù che ti regala gioia piena, in abbondanza! Il cielo chiede fretta, ha bisogno di un sì non romantico. Maria, per arrivare al cielo, non ha potuto solo dire sì all'angelo, ha sentito il bisogno di far diventare quel sì una corsa, ha avuto bisogno di mettere in gioco mani e piedi, risorse e forze, disponibilità ad amare. La fretta di Maria è come quell'urgenza che un uomo e una donna sentono forte e riescono a dirsi: accolgo te come mia sposa, come mio sposo e prometto di amarti fino alla fine. La fretta di Maria è come la gioia incontenibile che un ragazzo ha di regalare nell'offrire come sacerdote la sua vita per far arrivare a tutti la dolcezza di Gesù Buon Pastore.

Il Paradiso è essere con Lui: è gustare la sua compagnia. Oggi con me sarai nel Paradiso. Il cielo è avere il Signore come compagno di viaggio: è sentire il calore della sua mano che ti accompagna, è ascoltare la sua voce che ti scalda il cuore, è percepire il suo volto che ti guarda con amore, è gioire della sua compagnia. Carissimi, per vivere così, devi alzarti: lasciare il tuo egoismo e le tue sicurezze, devi alzarti e gettarti verso una novità che non ti deluderà mai. Devi cominciare ad avere fretta: sì, non sprecare il tempo; oggi è l'unica possibilità che hai, quest'oggi non si ripeterà più, solo oggi puoi scrivere il tuo sì. Alzati, in fretta, verso una vita che si consumi d'amore e la tua storia sarà spazio di Paradiso. Mi auguro che i giovani di Roma siano ragazzi di sì coraggiosi e che la nostra città sia grazie al vostro sì, oggi, uno spazio di Paradiso!

Come diceva una Santa ragazza, Santa Teresina a Gesù, anche noi oggi parliamo al Signore: *Sii tu il mio dolce sostegno. Regna nel mio cuore. Donami il tuo sorriso, per un giorno solo. Per oggi, per oggi. Mantieni puro il mio cuore, coprimi con la tua ombra. E*

non sia che per l'oggi. Gesù, donami tu, il fuoco di un apostolo. E sia per oggi.

E allora coraggio, ragazzi: alzatevi, in fretta e oggi per te, con Gesù al fianco, sarà Paradiso! Amen.